



ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 1 del 20.02.2012

OGGETTO: Approvazione regolamento del Fondo spese economiche della Società della Salute Area pratese

Allegato parte integrante - **regolamento**

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Bruno Cravedi	Direttore generale	33,33	X	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	X	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,99	X	
Comune di Cantagallo	Grassulini Elisabetta	Assessore delegato	0,81	X	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,74	X	
Comune di Poggio a C.	Antonio Castellano	Assessore delegato	2,62	X	
Comune di Vaiano	Annalisa Marchi	Sindaco	2,70		X
Comune di Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco	1,66	X	
Il Presidente Dr. Dante Mondanelli _____		Ufficio proponente: Società della Salute Area Pratese Estensore: Margherita Ferro			
Il Direttore Dr. Riccardo Poli _____					

Il giorno 20 febbraio 2012
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli

L'Assemblea dei soci

PREMESSO che:

- in data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Prato Dott. Del Regno Vincenzo, gli enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo statuto e la nuova convenzione del Consorzio Società della Salute Area pratese, ai sensi della LRT n. 40/2005 e s.m.i., a ciò autorizzati dai rispettivi Consigli Comunali, che hanno approvato tali atti, e dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4 ;
- la forma giuridica assunta rimane quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni della Provincia pratese;
- in data 6.4.2010 con deliberazione n.1, dopo aver dato atto dell'approvazione del nuovo statuto e della nuova convenzione consortile, si è insediata l'Assemblea dei Soci, è stata nominata la Giunta esecutiva ed eletto il Presidente della Società della Salute;

VISTO l'attuale quadro normativo (nazionale e regionale), in particolare:

- l'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010 (legge 23.12.2009 n. 191, come modificata dal D.L. n. 2 del 25.1.2010 convertito con L. n. 42/2010);
- il D.L. n. 78/2010, convertito in L. n.122/2010;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 326/2010 che ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dalla Regione Toscana avverso l'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010;
- il D.L. 16.7.2011 n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111;
- il D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011, n.148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";
- il disegno di legge Calderoli, la cosiddetta "Carta delle Autonomie"
- la L. 183/2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)
- il D.L. n. 216/2011 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"

VALUTATE le problematiche giuridiche e le prospettive di intervento della Regione Toscana per un riassetto normativo della disciplina delle SDS;

RITENUTO conseguentemente opportuno rinviare l'assunzione della gestione diretta dei servizi e nel contempo anche l'adozione dei connessi regolamenti, fra questi quello di contabilità;

CONSIDERATO che il funzionamento del Consorzio presuppone però l'effettuazione di spese, la gran parte di natura economale, per cui la regolamentazione di tale fondo non può ulteriormente attendere, anche alla luce di quanto previsto dalla L. 13.8.2010 n. 136 "tracciabilità dei flussi finanziari";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta SDS n. 4 del 22.1.2007, con la quale, per la prima volta, fu istituito il servizio, nominato l'Economo e costituito il fondo;

RITENUTO opportuno, alla luce della mutata realtà, procedere ad una più puntuale e dettagliata riformulazione del regolamento, nei termini di cui all'allegato alla presente, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere tecnico positivo espresso dal Direttore;

Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;

DELIBERA

di approvare la narrativa che precede e conseguentemente:

1. di approvare un nuovo Regolamento del Fondo Spese Economiche, nei termini di cui all'allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia del medesimo agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio Sindacale, nonché, **secondo quanto previsto al p. 7 dell'Art. 8 dello statuto consortile, ai consigli comunali degli Enti aderenti e all'Azienda USL 4** per consentire anche l'eventuale adozione degli atti previsti dai loro statuti;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
4. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore
Dott. Riccardo Poli

Il Presidente
Dr. Dante Mondanelli

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI
N. 1 del 20.02.2012

Oggetto: Approvazione regolamento del Fondo spese economali della Società della Salute Area pratese

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 20.02.2012

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Riccardo Poli

ALLEGATO “A”

Regolamento del Fondo Spese economali della Società della salute Area Pratese

“Approvato con delibera di Assemblea dei Soci n. 1 del 20.2.2012

INDICE

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Art. 2 Istituzione ed articolazione dl servizio

Art. 3 Conferimento degli incarichi

Art. 4 Dotazione finanziaria

Art. 5 Accredito del fondo di cassa e sua utilizzazione

Art. 6 Pagamenti effettuabili col fondo spese economali

Art. 7 Documentazione giustificativa della spesa

Art. 8 Scritture contabili

Art. 9 Rendicontazione dell’incarico

Art. 10 Responsabilità ed obblighi dell’incaricato

Art. 11 Verifiche

Art. 12 Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per il funzionamento del Fondo spese economiche della Società della Salute Area pratese.
2. Stabilisce le spese che con lo stesso possono essere sostenute.

Art. 2 - Istituzione ed articolazione del servizio

1. All'istituzione del Fondo spese economiche si provvede, annualmente, con determinazione del Direttore della SdS nell'attesa che sia predisposto il Regolamento di Contabilità.
2. In relazione all'attuale articolazione organizzativa della Società della salute Area pratese, è prevista un'unica cassa economica.
3. Con la determinazione di cui al punto 1 s'individua anche il responsabile per il fondo spese economica

Art. 3 – Conferimento degli incarichi

1. L'incarico è conferito a tempo indeterminato e può essere revocato in qualsiasi momento.
2. Fino all'approvazione del Regolamento di contabilità, il riscontro amministrativo contabile e le verifiche saranno assicurate dal Direttore della SDS.

Art. 4 – Dotazione finanziaria

1. Il fondo spese economiche dispone di una dotazione finanziaria fissata, annualmente, dal Direttore della Società della Salute Area pratese con proprio atto.
2. Il fondo viene erogato con ordinativo a favore dell'incaricato, individuato come sopra detto e periodicamente integrato previa approvazione della rendicontazione di cui al successivo art. 9

Art. 5 – Accredito del fondo cassa e loro utilizzo

1. Alla dotazione finanziaria di cui al precedente art. 4 si provvede con l'emissione di mandati di pagamento a favore dell'economista come individuato con determinazione del Direttore della SdS
2. L'incaricato provvederà ad introitare le somme in contanti.
3. L'incaricato provvederà ai pagamenti in contanti.
4. L'importo che l'incaricato trattiene in contanti viene custodito nei locali dell'ufficio.

Art. 6 – Pagamenti effettuabili dal fondo spese economiche

1. L'incaricato del fondo per le spese economiche provvede al saldo di spese per le quali sono necessarie procedure di pagamento più tempestive o comunque idonee a garantire la puntuale effettuazione del pagamento stesso, entro scadenze predeterminate.

2. Tra queste spese sono comprese:

- anticipi di una somma minima in contanti ad altri uffici e/o servizi per le necessità del loro funzionamento;
- le spese per l'acquisto di stampati, moduli, materiali di cancelleria, carte e valori bollati, nonché la stampa di notiziari, circolari, etc.
- le spese postali, telegrafiche, telefoniche e per trasporti;
- utenze, imposte e tasse;
- le spese per l'abbonamento a giornali e riviste periodiche, nonché per l'acquisto di libri e pubblicazioni per uso d'ufficio;
- le spese per l'acquisto indifferibile di medicinali, articoli di medicazione ed altri prodotti di consumo;
- le spese per le piccole manutenzioni e riparazioni di mobili, arredi, apparecchiature ed impianti;
- le spese per l'uso, l'assicurazione, la manutenzione e le tasse di circolazione di eventuali automezzi di proprietà o in dotazione alla SDS;
- le anticipazioni per spese di viaggio e di missione debitamente autorizzate, nei limiti previsti dalla normativa relativa al personale dipendente;
- le spese per la partecipazione di personale dipendente a convegni, congressi, seminari, etc. debitamente autorizzate;
- le spese per la pubblicazione di avvisi vari (gare per forniture, concorsi);
- altre spese necessarie al funzionamento dei servizi e contributi vari.

3. Le predette spese devono essere d'importo non superiore, per ciascun atto di spesa, ad € 500,00 (cinquecento/00). E' assolutamente fatto divieto di acquistare cespiti con il Fondo spese economali o sostenere manutenzioni straordinarie che vanno ad incrementare il valore degli stessi.

4. L'incaricato del servizio, prima di effettuare qualsiasi pagamento, accerta:

- che ci sia la relativa disponibilità sul fondo cassa;
- che dette spese rientrino nei limiti di cui al precedente punto 3.

Art. 7 – Documentazione giustificativa della spesa

1. L'incaricato del Fondo spese economali dispone la spesa di cui all'art. 6 sulla base di specifica richiesta scritta indicante l'oggetto della spesa e la relativa causale, controfirmata dal responsabile del servizio richiedente.

2. L'incaricato provvede quindi al rimborso della spesa sostenuta o all'acquisto di quanto richiesto, attenendosi a criteri di economicità ed imparzialità, predisponendo l'ordine d'acquisto su apposita modulistica.

3. Acquisisce, infine, idonea documentazione anche a valenza fiscale a comprova della spesa sostenuta, di norma costituita da fattura intestata a Società della Salute Area pratese.

4. I responsabili dei servizi che richiedono la spesa, rispondono personalmente in ordine ai motivi della stessa.

Art. 8 – Scritture contabili

1. L'incaricato tiene un giornale cronologico manuale o informatico sul quale registra tutte le operazioni di pagamento effettuate; queste devono essere registrate nel più breve tempo possibile.

2. Dal giornale deve sempre potersi desumere distintamente quanto residua del fondo cassa inizialmente accreditato ed i successivi reintegri.

Art. 9 - Rendicontazione dell'incaricato

1. L'incaricato del Fondo spese economali predispone il rendiconto con periodicità trimestrale e comunque nei seguenti casi:

- al termine dell'esercizio;
- in caso di cessazione dell'incarico
- in caso di esaurimento del fondo.

2. Il rendiconto è corredato da tutta la documentazione giustificativa della spesa, prevista dal presente regolamento.

3. Il responsabile del Fondo spese economali invia il rendiconto di cui all'articolo precedente al Direttore, che effettua il riscontro amministrativo contabile.

Qualora si rilevino delle irregolarità o incompletezze il rendiconto è rinviato all'incaricato con un termine per la regolarizzazione.

4. Il Direttore, ove il rendiconto controllato è riconosciuto regolare, provvede all'imputazione in contabilità delle spese sostenute e al reintegro del fondo.

5. In caso di cessazione dell'incarico, il responsabile del Fondo spese economali, provvede, oltre alla rendicontazione, alla restituzione dell'anticipazione alla Società della Salute.

6. Le eventuali disponibilità al 31.12 sono versate in tesoreria. L'incaricato è tenuto a rendere il conto della gestione entro il 31.1 di ciascun anno.

Art. 10 – Responsabilità ed obblighi dell'incaricato

1. L'incaricato è personalmente responsabile del funzionamento del Fondo spese economali e dell'osservanza delle disposizioni di cui al presente regolamento.

2. Delle spese disposte risponde solamente in ordine alla regolarità della documentazione di spesa e del relativo pagamento.

3. E' fatto obbligo all'incaricato di assumere le necessarie cautele per evitare la perdita dei valori in custodia.

Art. 11 – Verifiche

1. Il Direttore può compiere, senza preavviso, accertamenti periodici e, ogni volta che se ne rilevi l'opportunità, per riscontrare l'esistenza presso l'incaricato delle somme prelevate, la regolarità dei pagamenti disposti, la regolare tenuta delle scritture, dei registri e l'osservanza delle altre disposizioni stabilite dal presente regolamento. Analoga funzione è riservata al Collegio Sindacale.

2. Il risultato di ogni verifica deve formare oggetto del processo verbale, redatto in contraddittorio e sottoscritto dalle parti interessate.

5. Gli importi che in sede di verifica dovessero risultare mancanti, devono essere immediatamente reintegrati dall'incaricato del Fondo spese economali;

Art. 12 - Disposizioni finali.

Le disposizioni contenute nel presente regolamento entrano in vigore il primo giorno successivo all'esecutività della deliberazione di approvazione del regolamento stesso.